

Commissione di Ateneo per le Biblioteche. Verbale della seduta del 25.3.2004

Giovedì 25 marzo 2004, ore 10  
Vercelli, Sala Blu del Rettorato

Ordine del giorno

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Procedure per l'approvazione dei verbali della Commissione;
4. Carta dei servizi;
5. Banche dati: relazione del referente del Gruppo di lavoro (Tenconi), parere sulle proposte di rinnovo o di nuovi abbonamenti pervenute, esame della situazione Elsevier;
6. Formazione di un Gruppo di lavoro sui periodici;
7. Formazione di un Gruppo di lavoro sull'OPAC d'Ateneo;
8. Fondi UMTS: ripartizione e destinazione dei fondi che dovranno essere assegnati alle Biblioteche dell'UPO;
9. Varie ed eventuali

Presenti: Lomartire, Baldi, Bellocchio, Botto, Casarotti, Cipressa, Lombardo, Malacarne, Meraviglia, Nosengo, Rabellotti, Tenconi, Tordolo Orsello

Assenti giustificati: Accattino, Agosta, Appendino, Cannas

Verbalizza: Baldi

#### 1. Comunicazioni;

Il Presidente segnala che sul sito web dell'Ateneo è stata inserita, a cura del Coordinatore, una sezione dedicata alla Commissione d'Ateneo per le Biblioteche. Si tratta di un primo passo verso una pagina web del Sistema Bibliotecario che dovrebbe funzionare anche come intranet, dove riportare atti e documenti della Commissione, per esempio i verbali approvati.

Il Presidente riferisce sull'esito della lettera relativa al corso di formazione per il personale di biblioteca, Biblio on line, inviata dal Presidente della Commissione al Direttore Amministrativo: sono seguite una convocazione del Presidente e del Coordinatore da parte del Direttore Amministrativo e una riunione, introdotta dal Direttore Amministrativo, tra il Coordinatore, l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo e la società Poliedra, organizzatrice del corso, per discutere e ridefinire i contenuti del corso.

Tordolo commenta che il margine di trattativa e di intervento era minimo, perché il pacchetto formativo era già stato acquistato. Come era prevedibile Poliedra, benché durante l'incontro di cui sopra si fosse impegnata a ridefinire i contenuti del corso, ha limitato gli interventi correttivi alle sole lezioni in presenza del docente, mentre la parte di formazione a distanza è rimasta invariata. Il giudizio su Biblio on line resta perciò complessivamente negativo. Occorre invece

sottolineare il risultato politico positivo, soprattutto in prospettiva futura, rappresentato dal riconoscimento da parte dell'Amministrazione del ruolo e delle competenze della Commissione.

Il Presidente legge la lettera da inviare all'Amministrazione per chiedere le risorse indispensabili al funzionamento della Commissione. Dopo breve discussione si perviene con accordo unanime alla redazione definitiva della lettera, che verrà inviata a cura del Presidente e allegata al presente verbale.

Il Coordinatore comunica che verso la fine di Aprile si terrà a Novara un Seminario di alfabetizzazione brevettuale, promosso dall'Amministrazione su iniziativa del Sistema Bibliotecario e dell'Ufficio Ricerca scientifica e in collaborazione con il Centro documentazione della Camera di Commercio di Torino. Tordolo raccomanda a tutti di promuovere la partecipazione al Seminario, che è la prima iniziativa pubblica del Sistema Bibliotecaria.

Il Coordinatore comunica di aver avuto notizia di un convegno su SBN, organizzato dalla Sezione ALB Piemonte e dalla Divisione Beni Culturali della Regione Piemonte. Al convegno, che si terrà a Torino il 6 aprile, parteciperanno come relatori i rappresentanti dei Sistemi Bibliotecari di Ateneo dell'Università di Torino e del Politecnico, mentre il Sistema Bibliotecario dell'Università del Piemonte Orientale è stato invitato solo a seguito di un colloquio telefonico del Coordinatore con l'Ufficio biblioteche della Regione. Tenconi esprime disappunto per l'iniziale esclusione del nostro Ateneo dal convegno. Il Presidente concorda. Il Presidente delega il Coordinatore ad assistere al convegno e a esprimere in quella sede la posizione del Sistema Bibliotecario di Ateneo nei confronti dei temi trattati.

Si commenta l'adozione di Sebina da parte dell'Università di Torino. Confronto tra sistemi informatici di gestione e catalogazione: Sebina, EasyCat, Aleph.

## 2. Approvazione del verbale della seduta precedente:

Nosengo fa notare che all'articolo 5 del Regolamento della Commissione ("5. Le sedute della Commissione sono valide se è presente la maggioranza assoluta degli aventi diritto. Eventuali giustificazioni non concorrono ad abbassare il *quorum* richiesto. Il numero dei presenti non può comunque essere inferiore a 1/3 degli aventi diritto. La Commissione delibera a maggioranza dei presenti. La votazione è palese, salvo quando riguardi questioni concernenti persone. Nessuno può partecipare a discussioni e alle votazioni di punti all'ordine del giorno in cui si trattino argomenti che riguardano direttamente la sua persona o suoi parenti o affini entro il 4° grado. La maggioranza richiesta per modificare il regolamento è pari a due terzi degli aventi diritto al voto"), la frase "Il numero dei presenti non può comunque essere inferiore a 1/3 degli aventi diritto" è superflua. La frase viene cassata.

Il verbale è approvato all'unanimità dei presenti con l'astensione degli assenti alla seduta del 5.2.2004.

## 3. Procedure per l'approvazione dei verbali della Commissione:

Il Presidente fa notare che, al fine di disporre in tempo utile di delibere della Commissione da riferire o sottoporre all'Amministrazione o ad altri organi collegiali, è opportuno concordare una procedura per approvare il verbale prima della seduta successiva della Commissione. Occorre preparare al termine della riunione una bozza di verbale da far pervenire ai componenti della Commissione in formato elettronico. Si dà mandato al Coordinatore di consultarsi con l'Ufficio Reti e Sistemi per valutare se esista una procedura utile a tale effetto. Tordolo riferisce di aver inviato a tutti i componenti la bozza del verbale della precedente seduta ma di aver avuto risposta solo da alcuni, e osserva che il problema sarebbe risolto se tutti i componenti della Commissione inviassero al Coordinatore osservazioni o dichiarazioni di approvazione del verbale.

#### 4. Carta dei servizi;

Il Presidente ringrazia il Gruppo di lavoro sulla Carta dei servizi per aver operato proficuamente e velocemente. Tordolo, referente del Gruppo di lavoro, illustra brevemente la bozza sottoposta all'approvazione della Commissione. Si procede alla discussione puntuale del testo della Carta dei servizi.

Per quanto riguarda la Premessa, Tenconi si chiede se la funzione di riferimento e indirizzo della Carta dei Servizi possa anche essere vincolante. Nosengo fa notare che il carattere vincolante vale piuttosto per l'Amministrazione, che in questo modo si impegna nei confronti degli utenti.

Per quanto riguarda l'articolo 1, il Presidente propone di correggere un passaggio del capoverso quinto con il seguente "con biblioteche, *pubbliche e private*, e Sistemi bibliotecari, *anche internazionali*,".

Non vi sono osservazioni riguardo agli articoli 2, 3.1., 3.2., 3.3.

Per quanto riguarda l'articolo 3.4., a seguito di osservazione di Meraviglia, si riformula il testo del secondo capoverso come segue: "l'accesso a questi servizi deve sempre essere garantito almeno al personale docente e ai ricercatori (*inclusi assegnisti borsisti e cultori della materia*), agli studenti laureandi, ai dottorandi e agli studenti dei master".

Per quanto riguarda l'articolo 3.5, a seguito di discussione, si decide di modificare il testo nel modo seguente: "Le Biblioteche organizzano corsi o attività formative (...)".

Per quanto riguarda l'articolo 3.6., a seguito di osservazione del Presidente, si discute sulla opportunità di prevedere, all'interno della Carta dei Servizi, un riferimento ad eventuali iniziative di riproduzione del materiale raro o facilmente deteriorabile a fini conservativi e si decide di aggiungere al testo l'espressione seguente: "(...) Biblioteche del sistema, *anche attraverso progetti di digitalizzazione e microfilmatura del patrimonio bibliografico e documentario*".

La Carta dei Servizi è approvata seduta stante nel testo sottoriportato:

### **SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENE CARTA DEI SERVIZI DELLE BIBLIOTECHE**

#### PREMESSA

La Carta dei Servizi è elaborata dalla Commissione di Ateneo per le Biblioteche ed è emanata dal Rettore, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio d'Amministrazione.

La Carta dei servizi ha una funzione di riferimento e di indirizzo per le Biblioteche del Sistema Bibliotecario d'Ateneo e ha carattere vincolante; in particolare essa definisce i principi di erogazione dei servizi delle Biblioteche e determina e garantisce i diritti degli utenti.

Le Biblioteche conformano i propri Regolamenti ai principi enunciati dalla Carta dei Servizi.

#### **ARTICOLO 1. PRINCIPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI**

Le Biblioteche del Sistema erogano i servizi agli utenti secondo i criteri di imparzialità, trasparenza, regolarità, accessibilità, efficacia ed efficienza.

I servizi delle Biblioteche sono rivolti in primo luogo agli studenti (inclusi dottorandi e studenti dei master), al personale docente e ai ricercatori (inclusi assegnisti, borsisti, cultori della materia), al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo e a tutti coloro che abbiano con esso

rapporti istituzionali. I servizi sono forniti anche a utenti esterni all'Ateneo, secondo quanto disposto dal successivo articolo 3.

I servizi erogati dalle Biblioteche hanno lo scopo di garantire agli utenti l'accesso alle informazioni e ai documenti necessari all'attività didattica, allo studio e alla ricerca.

La Commissione d'Ateneo per le Biblioteche individua obiettivi e priorità di sviluppo dei servizi erogati dalle Biblioteche del Sistema; favorisce la loro armonizzazione e integrazione, ne cura la misurazione e la valutazione in collaborazione con le singole Biblioteche.

Le Biblioteche, al fine di migliorare i servizi erogati, attuano forme di cooperazione con altre biblioteche, pubbliche e private, e Sistemi bibliotecari, anche internazionali, stipulano accordi, aderiscono o formano consorzi per l'acquisizione e la condivisione di risorse di interesse comune, per la gestione di servizi e per la partecipazione a progetti di interesse scientifico e culturale.

Per garantire la qualità dei servizi erogati, le Biblioteche curano la formazione e l'aggiornamento professionale del personale

Ai fini della valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi le Biblioteche del Sistema assicurano, in collaborazione con la Commissione di Ateneo per le Biblioteche, la raccolta di informazioni, la rilevazione e la misurazione di dati e indicatori statistici, relativi all'erogazione dei servizi e al grado di soddisfazione degli utenti.

Le Biblioteche del Sistema predispongono servizi specifici per gli utenti disabili, in particolare per la consultazione delle risorse elettroniche e per il servizio di prestito.

I Responsabili delle Biblioteche possono derogare, in casi del tutto eccezionali rimessi al loro prudente apprezzamento, alle condizioni di erogazione dei servizi.

## **ARTICOLO 2. ORARI**

Gli orari di erogazione dei servizi sono stabiliti in modo da corrispondere per quanto possibile alle esigenze degli utenti; in particolare le Biblioteche del Sistema sono dotate dall'Amministrazione di risorse idonee a garantire un orario continuato di apertura al pubblico congruo per giorni e ore -che non possono comunque essere inferiori a 36 ore settimanali- e con la presenza contemporanea di almeno due unità di personale. Durante l'orario d'apertura sono forniti tutti i servizi al pubblico, compatibilmente con la disponibilità di personale: sono comunque garantiti la consultazione e il prestito.

Le Biblioteche sono dotate di un sistema di controllo degli accessi e di vigilanza, attivo durante tutto l'orario di apertura: oltre tale orario non è consentito agli utenti l'accesso alla Biblioteca né la permanenza nei locali.

Sono previste, e tempestivamente comunicate agli utenti, riduzioni dell'orario di apertura al pubblico nei giorni di vacanza accademica e chiusure nel periodo natalizio e durante la stagione estiva, anche al fine di poter effettuare attività di controllo e di riordino del materiale documentario.

La Commissione d'Ateneo per le Biblioteche promuove l'acquisizione da parte delle Biblioteche delle tecnologie idonee a consentire la consultazione dei cataloghi e delle banche dati anche al di fuori dell'orario di apertura

## **ARTICOLO 3. SERVIZI**

Tutte le Biblioteche del Sistema Bibliotecario d'Ateneo forniscono i seguenti servizi:

- Consultazione del materiale bibliografico e documentario
- Consultazione delle banche dati e delle risorse elettroniche
- Prestito locale
- Prestito interbibliotecario e fornitura di documenti non posseduti dalla Biblioteca (document delivery)
- Informazioni bibliografiche e assistenza alla ricerca.
- Riproduzione di documenti della Biblioteca e stampa

Le Biblioteche possono attivare altri servizi in relazione alle loro caratteristiche o per rispondere a specifiche esigenze dell'utenza.

### **3.1. Accesso e consultazione**

L'accesso alle Biblioteche del Sistema e la consultazione del materiale bibliografico e documentario sono gratuiti e garantiti a tutti gli utenti.

Le Biblioteche garantiscono agli utenti l'accesso al patrimonio bibliografico e documentario, e ne curano l'aggiornamento e lo sviluppo, per rispondere alle esigenze dell'attività didattica, dello studio e della ricerca, anche attuando politiche di coordinamento degli acquisti.

Il materiale bibliografico e documentario è catalogato dal personale delle Biblioteche con procedure automatizzate e secondo le regole nazionali e internazionali. Le registrazioni catalografiche delle Biblioteche confluiscono nell'OPAC comune di Ateneo. Le Biblioteche del Sistema possono contribuire a cataloghi speciali o di settore.

Nelle Biblioteche del Sistema il materiale bibliografico e documentario di uso più frequente e di più recente acquisizione è collocato a scaffalatura aperta, accessibile direttamente dall'utenza e ordinato secondo una classificazione per materia, illustrata per mezzo di apposita segnaletica.

Le Biblioteche del Sistema garantiscono agli utenti adeguati strumenti, cartacei o elettronici, per la ricerca bibliografica e documentaria, e l'assistenza idonea al loro utilizzo.

Le Biblioteche del Sistema predispongono spazi attrezzati destinati alla lettura e alla consultazione in sede del materiale bibliografico e documentario.

### **3.2. Consultazione banche dati e risorse elettroniche**

Le Biblioteche del Sistema forniscono agli utenti l'accesso gratuito alle banche dati e alle risorse elettroniche, interne ed esterne, operando per integrarle con le risorse tradizionali.

Le Biblioteche del Sistema predispongono idonee postazioni per la consultazione delle banche dati e delle risorse elettroniche e forniscono all'utente l'idonea assistenza per la ricerca.

Le Biblioteche garantiscono agli utenti il libero accesso a Internet per ragioni di studio e di ricerca, nel rispetto della legislazione vigente.

### **3.3. Prestito**

Il prestito è gratuito, ed è concesso agli studenti (inclusi dottorandi e studenti dei master), al personale docente e ai ricercatori (inclusi assegnisti, borsisti, cultori della materia), al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, a tutti coloro che abbiano con esso rapporti istituzionali e agli utenti esterni in presenza di convenzioni o accordi di reciprocità con altre università, centri di ricerca, enti e associazioni.

Per accedere al servizio di prestito l'utente deve iscriversi presso una biblioteca dello Sistema e ottenerne la tessera, valevole in tutte le altre Biblioteche dell'Ateneo. Le Biblioteche possono rilasciare tessere temporanee anche ad utenti esterni non convenzionati e richiedere il pagamento di un rimborso spese.

I regolamenti delle singole Biblioteche definiscono l'organizzazione del servizio di prestito, le relative condizioni, le categorie di documenti escluse, le sanzioni in caso di danneggiamento o ritardata o mancata restituzione. Le Biblioteche devono comunque garantire la più ampia circolazione del materiale bibliografico e documentario.

### **3.4. Prestito interbibliotecario e document delivery**

Le Biblioteche del Sistema Bibliotecario d'Ateneo favoriscono l'accesso degli utenti al materiale bibliografico e documentario non posseduto, attraverso i servizi di prestito interbibliotecario e di document delivery, che avvengono in regime di reciprocità con le biblioteche prestanti. La regola della reciprocità può essere derogata sulla base di apposite convenzioni o di accordi stipulati dalle singole Biblioteche.

Le Biblioteche del Sistema possono limitare con i loro Regolamenti la fruizione dei servizi di prestito interbibliotecario e di document delivery a determinate categorie di utenti: l'accesso a questi servizi deve sempre essere garantito almeno al personale docente e ai ricercatori (inclusi assegnisti, borsisti, cultori della materia), agli studenti laureandi, ai dottorandi e agli studenti dei master.

Il pagamento di rimborsi o tariffe eventualmente richiesti dalle biblioteche prestanti è a carico dell'utente. Le Biblioteche possono richiedere agli utenti il pagamento di un rimborso spese, nelle forme ritenute più idonee, per i servizi di prestito interbibliotecario e di document delivery.

La permanenza dei volumi ricevuti in prestito interbibliotecario e le condizioni di fruizione da parte dell'utenza delle singole Biblioteche del Sistema, sono stabilite dalle biblioteche prestanti. Alla scadenza dei termini di prestito le Biblioteche sono tenute a effettuare la restituzione alle biblioteche prestanti, anche nel caso in cui il richiedente, debitamente, informato, non abbia preso visione dell'opera. I costi della prestazione vengono comunque addebitati all'utente.

### **3.5. Informazioni bibliografiche e assistenza alla ricerca**

Le Biblioteche del Sistema garantiscono all'utente, compatibilmente con il rispetto delle esigenze complessive di servizio, l'assistenza e l'istruzione idonee al miglior uso delle risorse informative, e per l'accesso alle informazioni e ai documenti utili all'attività didattica, allo studio e alla ricerca.

Le Biblioteche organizzano corsi o attività formative per istruire gli utenti all'uso dei cataloghi, delle risorse informative, di singole banche dati.

Le Biblioteche predispongono servizi di informazione e di ricerca bibliografica per utenti remoti.

### **3.6. Riproduzione di documenti e stampa**

Le Biblioteche del Sistema rendono disponibili agli utenti gli strumenti per la riproduzione del materiale bibliografico e documentario da esse posseduto, nel rispetto della legislazione vigente in materia, e possono richiedere il pagamento di una tariffa per l'erogazione del servizio.

Le Biblioteche possono escludere dalla riproduzione il materiale raro o facilmente deteriorabile e limitare il servizio ai soli documenti esclusi dal prestito.

Le Biblioteche consentono all'utente la stampa dalle postazioni per la consultazione delle banche e delle risorse elettroniche, e possono richiedere il pagamento di una tariffa per l'erogazione del servizio.

La Commissione di Ateneo per le Biblioteche promuove l'armonizzazione delle condizioni e delle tariffe del servizio di riproduzione e stampa erogato dalle Biblioteche del Sistema, anche attraverso progetti di digitalizzazione e microfilmatura del patrimonio bibliografico e documentario.

#### **ARTICOLO 4. DIRITTI DEGLI UTENTI**

Le Biblioteche del Sistema garantiscono agli utenti la massima informazione sui servizi erogati.

Gli utenti possono formulare alle Biblioteche proposte, richieste e suggerimenti, e presentare reclami e istanze, in merito all'organizzazione e alla qualità dei servizi. In particolare qualsiasi violazione dei principi dichiarati nella presente Carta dei Servizi può essere segnalata ai Responsabili delle Biblioteche o al Coordinatore del Sistema Bibliotecario d'Ateneo.

Le Biblioteche si impegnano a rispondere ai reclami entro 15 giorni lavorativi e a intervenire tempestivamente nel caso di provati disservizi.

Le Biblioteche garantiscono che i dati personali dell'utente siano utilizzati unicamente per la gestione dei servizi.

Le Biblioteche garantiscono a ciascun utente l'accesso alle informazioni che lo riguardano, e in particolare a quelle relative allo stato dei prestiti in corso.

#### **5. Banche dati: relazione del referente del Gruppo di lavoro**

In qualità di referente, Tenconi riferisce sull'operato del Gruppo di lavoro sulle Banche dati. La composizione originaria del gruppo di lavoro è stata integrata dalla partecipazione, su richiesta, di Cipressa. Sulla base di una tabella elaborata in collaborazione con l'Ufficio Ricerca Scientifica, riportante, per ciascuna risorsa elettronica, i dati relativi ai contratti, in particolare alle scadenze e alle adesioni di ciascuna biblioteca dell'Ateneo, l'Amministrazione ha richiesto alle strutture di indicare quali risorse elettroniche rinnovare o attivare. Sono state raccolte le lettere di risposta e elaborate in tabella. Viene data comunicazione alla Commissione della delibera del Consiglio di Amministrazione in base alla quale il Rettore è autorizzato alla stipula e al rinnovo dei contratti relativi alle risorse elettroniche, su proposta della Commissione, la quale è tenuta a presentare annualmente al Consiglio di Amministrazione una relazione sui servizi attuati. Tenconi suggerisce che questa relazione faccia parte della Relazione annuale che la Commissione è tenuta a produrre.

Rabellotti esce alle ore 12.27.

Il Presidente rileva che la delibera del Consiglio di Amministrazione concerne l'anno 2004. Segue discussione. Tenconi ricorda i casi di risorse elettroniche la cui scadenza urgente e la necessità di rinnovo pongono problemi ai fini della discussione o della delibera in merito ad esse da parte della Commissione. Il Presidente si raccomanda che la riunione di Novembre sia un termine per risolvere questioni di questo tipo che possano insorgere.

Tenconi e Tordolo riferiscono sulla situazione del contratto di rinnovo per l'abbonamento alle riviste elettroniche dell'editore Elsevier, e segnalano alla commissione l'alto costo del rinnovo per l'Ateneo preventivato dal consorzio fornitore –circa 15300 euro il primo anno contro i poco più di 7000 del contratto precedente, dovuto anche alla quote sensibilmente aumentate dall'editore. Altre difficoltà potrebbero nascere alla firma del contratto, che non è ancora stato

sottoposto ai sottoscrittori se non nelle sue condizioni generali. Occorre inoltre tenere presente che il contratto è quadriennale, benché sia prevista una clausola di uscita, e stabilisce consistenti aumenti annui.

La discussione si estende all'importo delle altre risorse elettroniche e, di conseguenza, allo stanziamento per le risorse elettroniche all'interno del bilancio di Ateneo, fissato in un tetto massimo di 120.000 euro, di cui 60.000 a carico delle Biblioteche, cioè delle strutture di riferimento. Tenconi richiama l'attenzione della Commissione sul meccanismo predisposto dall'Amministrazione, che impedisce, paradossalmente, alle Biblioteche di superare anche con risorse proprie la soglia massima di spesa, e vincola il finanziamento da parte dell'Ateneo alla spesa da parte delle Biblioteche.

Tenconi ricorda anche che sono stati stanziati 15.000 euro per l'acquisto di banche dati e manuali per le esigenze degli Uffici del Rettorato. Sarebbe invece opportuno coordinare la scelta e l'acquisizione di tutte le risorse elettroniche, avvalendosi, attraverso la Commissione, della consulenza professionale dei bibliotecari e dei docenti e ponendosi come obiettivo l'ottimizzazione dell'uso delle risorse. Tenconi suggerisce che questi fondi vengano utilizzati, tra l'altro, per pagare la quota di abbonamento alla banca dati National Citation Report, che l'Ateneo intende acquisire su indicazione della CRUI, come strumento di valutazione della ricerca scientifica.

Vengono menzionate realtà quali il Centro di documentazione giuridica costituito dall'Ateneo e si ripropone la questione del coordinamento dei centri di documentazione, e dei relativi acquisti e servizi, all'interno dell'Ateneo.

Tordolo propone di rendere permanente il Gruppo di lavoro sulle Banche dati, nella sua attuale composizione ma aperto a eventuali altre adesioni. La Commissione all'unanimità approva.

Tordolo ricorda che secondo i vigenti criteri di cofinanziamento per le risorse elettroniche stabiliti dall'Amministrazione, le strutture interessate partecipano alla spesa a titolo paritario (la quota viene divisa per il numero di biblioteche interessate): sarebbe invece opportuno che la spesa fosse in relazione all'effettivo utilizzo delle risorse, verificato sulla base delle statistiche d'accesso. Tordolo chiede pertanto che il Gruppo di lavoro elabori una proposta di finanziamento e di ripartizione della spesa che preveda, eventualmente, una soglia massima per il finanziamento e un meccanismo di compensazione tra le strutture basato sull'effettivo utilizzo. Questa proposta dovrà poi essere sottoposta alla Commissione e successivamente presentata al Senato Accademico.

Botto sottolinea l'importanza delle questioni riguardanti le banche dati e chiede che si convochi una seduta straordinaria della Commissione ad esse interamente dedicata. La Commissione accoglie la proposta. Il Presidente suggerisce la data del 3 maggio, che verrà confermata con apposita convocazione.

Tenconi e Tordolo proseguono nella relazione sulla trattativa Elsevier, ripercorrendo i motivi del sensibile aumento e comunicano che hanno chiesto al Cilea di intervenire presso l'editore perché corregga l'errata valutazione del posseduto cartaceo dell'Ateneo, che serve come base per il prezzo dell'abbonamento elettronico.

Tordolo propone alla Commissione di pronunciarsi per l'adesione al consorzio dei sottoscrittori di Elsevier tramite Cilea, riservandosi di uscire dal consorzio entro il 31 ottobre 2004.

Nosengo esce alle 13.14.

La Commissione approva l'adesione al contratto Elsevier con la riserva di uscire dal consorzio entro il 31 ottobre 2004.

## 6. Formazione di un Gruppo di lavoro sui periodici

In via preliminare Tordolo propone di allargare la composizione dei Gruppi di lavoro anche al personale delle Biblioteche, su indicazione dei Responsabili e, su invito della Commissione, al personale di altre aree funzionali, a docenti, ricercatori e studenti. La Commissione accoglie la



proposta.

Tordolo illustra le ragioni di economicità e di razionalizzazione delle risorse che consigliano la formazione di un Gruppo di lavoro finalizzato a individuare, e concordare con le strutture e gli uffici interessati, una procedura di acquisto comune degli abbonamenti ai periodici accesi presso le Biblioteche del Sistema. Attualmente, infatti, le Biblioteche effettuano gli acquisti separatamente, da diversi fornitori e a condizioni diverse, senza riuscire a raggiungere una massa critica sufficiente a ottenere prezzi e servizi più convenienti. Sommando la spesa delle Biblioteche per gli abbonamenti, invece, si raggiunge una cifra superiore ai 300.000 €. Poiché così si supererebbe la soglia di rilevanza comunitaria sarà necessario attivare una procedura di gara europea. Obiettivo del Gruppo sarà di avviare una gara europea per gli abbonamenti 2005, compatibilmente con i tempi tecnici previsti dalla procedura. Appare indispensabile la collaborazione dell'Ufficio Contratti, con il quale il Gruppo dovrà immediatamente prendere contatto.

Il Gruppo di lavoro è così costituito: Bellocchio, Botto (referente), Cipressa, Malacarne.

#### 7. Formazione di un Gruppo di lavoro sull'OPAC d'Ateneo;

Tordolo ricorda i problemi di malfunzionamento e il servizio scadente offerto dal CSI nella fornitura di SBN, che non soddisfa, se non in modo molto parziale, le esigenze delle Biblioteche dell'UPO, cioè la possibilità di far confluire i record catalografici in un catalogo unico di Ateneo, con dati residenti per minimizzare i problemi di linea; poter offrire agli utenti un servizio di prestito automatizzato più efficiente del software attualmente in uso, Informix; costruire un portale di accesso alle risorse comuni.

Tordolo illustra alla Commissione il colloquio avuto con la responsabile dell'Ufficio Biblioteche della Regione Piemonte. Si profila la scomposizione del polo SBN, la nascita di un polo Università di Torino (con Sebina). Dopo il già citato incontro del 6 aprile verrà costituito un gruppo di lavoro, di cui farà parte anche il nostro Ateneo.

Tordolo propone la costituzione di un gruppo di lavoro su questi temi, con l'obiettivo di coordinarsi con Università di Torino, Politecnico, Biblioteca Nazionale di Torino, di valutare i software sul mercato (Sebina, Aleph, ecc), i costi, al fine di formulare una proposta-progetto all'Amministrazione.

Il Gruppo di lavoro è così costituito: Tordolo (referente), Bonaria Biancu (Biblioteca del Dipartimento di Studi Umanistici), Casarotti, Lombardo, Meraviglia. Si ritiene utile che del gruppo faccia parte anche un esperto informatico. Viene proposto Cesare Tibaldeschi (Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche) del quale si verificherà la disponibilità.

#### 8. Fondi UMTS: ripartizione e destinazione dei fondi che dovranno essere assegnati alle Biblioteche dell'UPO;

Tordolo richiama brevemente i termini della questione. Occorre aggiornare il progetto finanziato dalla Regione (100 milioni di lire, ora 51.645,69 euro, per l'acquisto di attrezzature informatiche per le Biblioteche). Tordolo, con l'accordo degli altri Responsabili di Biblioteca, propone che le risorse vengano distribuite come segue, tenendo conto di quanto indicato nel progetto originale e dei fondi già erogati per la Biblioteca di Farmacia:

25 milioni (12.911,42 €) a Medicina

5 milioni (2.582,28 €) a Farmacia

12 milioni (6.197,48 €) a Lettere, Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze MFN

10 milioni (5.164,57 €) al Sistema Bibliotecario, per l'acquisto di un server.

Si discute sull'acquisto del server e sulla sua localizzazione e gestione. Tenconi suggerisce che il server potrebbe essere ospitato presso una delle strutture di riferimento delle Biblioteche.

Malacarne esce alle 13.39

La Commissione approva la ripartizione e dà mandato a Tenconi, Lombardo, Bellocchio, Tordolo di raccogliere le richieste presentate dalle biblioteche e di trasmetterle all'Ufficio Ricerca Scientifica.

#### 9. Varie ed eventuali

Meraviglia illustra l'intenzione di intitolare la Biblioteca Interdipartimentale di Scienze Politiche a Norberto Bobbio. La Commissione dà parere favorevole.

Il Presidente dà mandato al Coordinatore di prendere contatti con l'Ufficio Reti e Sistemi del Rettorato per studiare soluzioni relative alla pagina web del Sistema Bibliotecario.

Viene presentata comunicazione da parte del Csi Piemonte riguardante oneri a carico dell'Ateneo relativamente al servizio per il 2004. La Commissione si esprime in termini critici sul servizio offerto e subordina il proprio parere favorevole ad un incontro con il dott. Grazzini, responsabile del servizio.

La Commissione approva.

La seduta è tolta alle ore 13.52

Vercelli, 25.3.2004

Il Presidente  
Prof. Saverio Lo martire  
f.to Saverio Lomartire

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Stefano Baldi  
f.to Stefano Baldi